

COPIA

del 6/3/2014  
del 21/3/2014



Deliberazione n. 9

del 12/02/2014

Settore \_\_\_\_\_

# COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

## ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Letture ed approvazione verbale seduta precedente.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

L'anno duemilaquattordici addì dodici del mese di febbraio  
alle ore 18,30 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a  
seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su  propria  
determinazione  richiesta del Sindaco  domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica,  
si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ~~ordinaria~~/urgente di \_\_\_\_\_,  
nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord	CONSIGLIERI	p	a	N. Ord	CONSIGLIERI	p	a
1)	MANCUSO FUOCO Antonino	X		11)	CASTELLO Giuseppe Mario		X
2)	VEGA Salvatore	X		12)	DI PASQUALE Mario	X	
3)	GIACOBBE Filippo	X		13)	MANCUSO Antonio		X
4)	BONELLI Luigi Salvatore	X		14)	LA GIGLIA Francesco	X	
5)	FARINELLA Andrea	X		15)	AMORUSO Carmelo	X	
6)	DI COSTA Maria	X		16)	TOMASI Vincenza	X	
7)	LIZZO Carmelo	X		17)	TROVATO Grazia	X	
8)	BONEFIGLIO Domenico		X	18)	PIDONE Salvatore	X	
9)	BRUNO Fabrizio	X		19)	LODICO Michele		X
10)	FISCELLA Antonino		X	20)	GIULIO Lorenzo		X

con la partecipazione del Segretario Generale Sig.ra ZINGALE dott.ssa Mara  
assume la Presidenza il Sig. ra DI COSTA dott.ssa Maria  
il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto  
al Nr. 1 dell'ordine del giorno.  
Partecipano inoltre il Sindaco Sig. MALFITANO dott. Sergio, e gli  
assessori Sigg. AMORUSO - SCARLATA

Si da atto che ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. gli scrutatori designati sono i  
consiglieri BRUNO - PIDONE e VEGA



Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno riguardante la lettura ed approvazione dei verbali delle sedute che hanno avuto svolgimento il 27.01.2014, 03.02.2014 il 04.02.2014 e precisamente il Nr. 2, 3 e 4.

Il Presidente dà lettura del verbale **N. 2 seduta del 27.01.2014.**

Entra l'assessore Scancarello.

Entrano i consiglieri Castello, Bonfiglio e Fiscella p. (17) – Assenti N. 3.

Escono i cons. Pidone e Mancuso F. p. (15) – Assenti N. 5.

Esce il cons. Bruno p. (14) – Assenti N. 6.

Esaurita la lettura del verbale n. 2 della seduta del 27.01.2014., il Presidente indice la votazione, per alzata e seduta.

Presenti Nr. 14 - Votanti Nr. 11 - Voti Contrari Nr. 1 (cons. Lizzo perché ritiene che siano state troppo sintetizzate le sue affermazioni, chiede che il consiglio Comunale venga registrato in modo che gli interventi siano riportati per intero) – Astenuti Nr. 3 (Bonelli, Vega e Bonfiglio) – Voti Favorevoli Nr. 10.

Approvato a maggioranza di voti il verbale nr. 2 della seduta del 27.01.2014.

Il Presidente dà lettura del verbale **N. 3 seduta del 03.02.2014.**

Entrano i consiglieri Pidone e Bruno p. (15) – Assenti N. 5.

Il cons. Tomasi rileva che non è semplice per chi scrive riportare tutto, necessariamente si deve fare una sintesi. Sarebbe opportuno registrare.

Il cons. Farinella rileva che è già da un po' che si chiede la registrazione. Il verbale può essere solo un sunto che contiene gli elementi essenziali. Esprime voto favorevole.

Si allontanano i consiglieri Lizzo, Bonelli e Fiscella p. (13) – Assenti N. 7.

Esaurita la lettura del verbale n. 3, il Presidente indice la votazione, per alzata e seduta.

Presenti Nr. 13 – Astenuti Nr. 1 (Bruno - il quale specifica che si astiene perché assente durante la lettura precedente) - Voti Favorevoli Nr. 12.

Approvato ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto, il verbale nr. 3 della seduta del 03.02.2014.

Entra il cons. Fiscella p. (14) – Assenti N. 6.

Entrano i consiglieri Lizzo, Mancuso Fuoco e Bonelli (17) – Assenti N. 3.

Il Presidente continua con la lettura del verbale **n. 4, della seduta del 04.02.2014.**

Esaurita la lettura del verbale n. 4 del 04.02.2014, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Presenti Nr. 17 – Voti Favorevoli Nr. 16 – Voti contrari Nr. 1 (Lizzo, giustifica il voto contrario, perché ritiene che il verbale non sia stato correttamente interpretato).

Approvato a maggioranza di voti il verbale nr. 4 della seduta del 04.02.2014.

In dipendenza dei superiori risultati.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione del Dirigente del I° Settore avente per oggetto: "Lettura ed approvazione verbale seduta precedente";

**VISTO** il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 1° comma L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

**UDITI** gli interventi sopra riportati;

**RITENUTO** approvare la superiore proposta;

**VISTO** l'Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

**ATTESO l'esito delle superiori votazioni,**

### **D E L I B E R A**

di **approvare** la proposta del Dirigente del I° Settore avente per oggetto: "Approvazione verbale seduta precedente", nel testo allegato a far parte integrante del presente provvedimento.

Proposta di deliberazione del I° Settore, avente per oggetto: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti".

### **IL DIRIGENTE DEL I° SETTORE**

**VISTI** i verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento dal 27.01.2014 al 04.02.2014 e precisamente dal Nr. 2 al Nr.4;

**RITENUTO** doverli approvare;

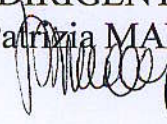
**VISTO** l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 1° comma L.142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

### **PROPONE**

di approvare i verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento dal 27.01.2014 al 04.02.2014 e precisamente dal Nr. 2 al Nr. 4.

**IL DIRIGENTE**  
dott.ssa Patrizia MANCUSO





## SEGRETERIA GENERALE

### VERBALE Nr. 2

### SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 27.01.2014

### VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilatredecim addì tredici del mese di gennaio alle ore 18,30, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Approvato con delib. C.C. Nr. 9 del 12-2-2014

Assume la Presidenza la dott.ssa Maria DI COSTA.

Assiste il Vice Segretario Generale dott.ssa Patrizia MANCUSO.

Alle ore 18,30 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Giacobbe - Bonelli - Farinella - Di Costa - Lizzo - Bonfiglio - Bruno - La Giglia - (8). Assenti: Mancuso Fuoco - Vega - Fiscella - Castello - Di Pasquale - Mancuso A. - Amoroso - Tomasi - Trovato - Pidone - Lodico e Giulio (12).

Il Presidente constatato che non si è raggiunto il numero legale per deliberare, rinvia la seduta di un'ora a norma dell'art. 30 della L.r. 9/86.

La seduta viene rinviata alle ore 19.30.

Alla ripresa dei lavori alle ore 19.30, risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Vega - Giacobbe - Bonelli - Farinella - Di Costa - Lizzo - Bonfiglio - Fiscella - Castello - Di Pasquale - La Giglia - Amoroso - Tomasi - Trovato - Pidone - Lodico (8). Assenti: Mancuso Fuoco - Bruno - Mancuso A. e Giulio (4).

Assume la Presidenza la dott.ssa Maria DI COSTA.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara Zingale

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipa l' assessore Amoroso.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Lodico, Pidone e Fiscella.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Comunicazioni."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) posto all'ordine del giorno riguarda le comunicazioni ai consiglieri ai sensi dell'art. 37 del regolamento del Consiglio.

Il Presidente dà lettura di una comunicazione presentata dal cons. Fiscella Antonino in data 27 gennaio 2014 prot. Nr. 2383, che si allega, riguardante la carenza di personale medico afferente l'Unità Operativa di Pronto Soccorso dell'Ospedale "C. Basilotta" di Nicosia. Per la discussione rinvia al Punto 5) all'ordine del giorno che tratta di Sanità.

Il Presidente segue con la lettura delle dimissioni:

- del cons. Lizzo Carmelo dalla carica di Vice Presidente del Consiglio, nota prot. Nr. 1549 del 20.01.2014;
- del cons. La Giglia Francesco dalla carica di Vice Presidente della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, nota prot. nr. 1846 del 22.1.2014;

- del cons. Bonfiglio Domenico dalla carica di Presidente della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, nota prot. nr. 2004 del 23.1.2014;
- del cons. Giacobbe Filippo dalla carica di Vice Presidente della 4<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, nota prot. nr. 2219 del 24.1.2014;

Continua leggendo una nota, che si allega, con la quale intende relazionare al Consiglio Comunale sulla attività da Presidente.

Entrano l'assessore Farinella e il cons. Mancuso A. (presenti 17) – Assenti Nr. 3.

Il cons. Lodico ringrazia il Presidente per l'esercizio del ruolo. Richiama al rispetto reciproco, che deve essere alla base di tutti gli accordi. L'accordo sulla Presidenza significava anche dare un riconoscimento ad una lista che aveva preso più voti, oltre che la novità, per il Comune di Nicosia, di un incarico ad una donna. Ritiene corretto contestare l'Amministrazione Comunale ma solo quando è in gioco l'interesse della comunità. Ricorda che spesso il Consiglio Comunale e, soprattutto l'opposizione, ha votato unanime, quando invece l'espressione del voto è stata diversa vi è sempre stata una motivazione, anche se non accettata e travisata da alcuni consiglieri comunali, che spesso sono arrivati alla "calunnia". Non si può, quindi, chiedere il rispetto di accordi quando non si accetta il dibattito politico, le diverse posizioni espresse e non si rispettano le persone. Cita alcuni esempi concreti accorsi ai membri del gruppo che rappresenta. Ricorda che negli scorsi giorni, in una seduta consiliare, si è dichiarato indipendente poiché non si riconosce nella coalizione della quale prima faceva parte. Per queste motivazioni e perché gli altri consiglieri comunali sottoscrittori non hanno mantenuto i loro impegni, essendo cambiate le condizioni, non ritiene di dover mantenere fede all'accordo. Dichiarata l'indipendenza e l'autonomia del gruppo con libertà di voto nell'interesse della comunità. Rinnova la fiducia al Presidente del Consiglio, che invita a non dimettersi.

Durante l'intervento del cons. Lodico entrano l'assessore Scarlata e il cons. Giulio (presenti 18) assenti Nr. 2 consiglieri.

Il cons. Fiscella condivide tutte le affermazioni del cons. Lodico, compresa la fiducia al Presidente.

Il cons. Giulio invita a trovare l'accordo su progetti condivisi evitando personalismi. Rinnova fiducia e stima al Presidente.

Entra l'assessore Scancarello .

Il cons. Lizzo esprime solidarietà ai lavoratori ex reddito minimo ed invita l'Amministrazione Comunale ad avere più coraggio. Ribadisce quanto già espresso nella lettera di dimissioni. Confida sulla scelta del Presidente e suppone che sarebbe stata giusta, nel rispetto degli accordi presi, se non fosse stata consigliata male. Ritiene opportuno che il gruppo rappresentato dal cons. Lodico, manifesti

l'appartenenza al gruppo di maggioranza. Del resto la dichiarazione di autonomia ed indipendenza si traduce nell'appartenenza al gruppo degli indipendenti, già costituito dai CC Di Pasquale e Tommasi, con quest'ultima capogruppo.

Il cons. Giacobbe invita il Presidente a mantenere l'accordo. Del resto potrebbe anche essere rieleto se ha lavorato bene. Ritiene, inoltre, che il Presidente avrebbe dovuto coordinare la coalizione. Ricorda che le mozioni, gli ordini del giorno, le proposte in Consiglio Comunale sono state presentate da Lui e da altri consiglieri della coalizione ma non dal Presidente, cons. Lodico e dal suo gruppo. Invita il Presidente a dimettersi e verificare con una nuova elezione, chi effettivamente le confermerà la fiducia. Ricorda che in più occasioni e per problematiche d'interesse collettivo il Consiglio Comunale ha delegato il Presidente a rappresentare l'intero Consiglio Comunale in sedi istituzionali e non, questo rappresenta una manifestazione di stima e fiducia, quindi non condivide le affermazioni del C Lodico.

Il cons. La Giglia si ritiene offeso per la mancanza di rispetto dell'accordo. Non condivide quanto detto dal presidente e dal cons. Lodico. "Ritiene inetta nella qualità nel ruolo di Presidente del Consiglio la dott.ssa Di Costa, forse per inesperienza politica". Per il futuro non riconoscerà il Presidente nel suo ruolo.

Il cons. Tomasi, esprime solidarietà ai lavoratori dei cantieri di servizio. Ricorda che la dott.ssa Di Costa è stata votata ad unanimità da 20 consiglieri comunali e non dai soli 12 che parlano di coalizione e di accordo. Chiede di conoscere le motivazioni alla base dell'accordo che vadano oltre la poltrona, nell'interesse della comunità. Ritiene inoltre che ogni consigliere possa votare liberamente, sostenendo la proposta che ritiene utile per la comunità. Condivide quanto detto dal cons. Lodico sugli attacchi personali ai consiglieri, che si sono verificati anche stasera. Rileva che la seduta che si sta consumando è una delle peggiori e non intende essere coinvolta da accordi che non conosce che non sono di interesse collettivo e che non dovrebbero essere trattate in questa sede con discussioni che non interessano nessuno. Conferma la stima nei confronti del Presidente del Consiglio.

Il cons. Vega dà lettura di un comunicato regionale riguardante i cantieri di servizi ed afferma che i finanziamenti regionali ci sono. Ci tiene a chiarire che non ha niente da dire sulla dott.ssa Di Costa che stima, se in alcune occasioni ha elevato il tono è sempre stato un attacco politico, non personale. Ricorda l'accordo che non riguardava solo la Presidenza ma una azione condivisa di vera opposizione fino ad arrivare alla mozione di sfiducia. Ricorda che solo l'opposizione ha presentato proposte per il Consiglio Comunale. Attende la decisione della dott.ssa Di Costa. Ricorda che pur avendo ottenuto più voti tra i consiglieri del gruppo d'opposizione non ha mai chiesto nessuna carica.

Il cons. Bonelli esprime solidarietà ai lavoratori del reddito minimo. Manifesta stima ed amicizia personale alla dott.ssa Di Costa che rivoterebbe come Presidente che,



comunque, non ha ancora preso una decisione. Invita il Consiglio Comunale a lasciare che il Presidente decida liberamente. Invita, altresì, ogni consigliere a chiarire la propria posizione e collocazione in seno al Consiglio, anche per il rispetto della volontà popolare che per il Consiglio Comunale ha voluto una maggioranza diversa dall'amministrazione in carica. Ritiene l'accordo utile perché smuove le cose e, nel caso in discussione, ha consentito l'elezione del Presidente con ampia maggioranza. L'accordo potrebbe anche essere superato in presenza di una coalizione chiara in opposizione al Sindaco, su posizioni chiare e comuni, che potrebbero anche consentire alla dott. Di Costa di continuare nel ruolo di Presidente, in caso contrario si creerebbe una situazione di conflitto politico di nessuna utilità.

Entra il Sindaco.

Il cons. Amoruso rileva in Consiglio Comunale posizioni personalistiche sterili e discussioni strumentali. Invita il Presidente a decidere liberamente ed esprime massima fiducia alla sua persona ed al ruolo ricoperto.

Si allontana il cons. Bonfiglio (17)- assenti Nr. 3.

Il cons. Farinella esprime solidarietà ai lavoratori dei cantieri di servizi. Stigmatizza il comportamento della Regione. Invita il Presidente a decidere con calma e ricorda che ha votato il Presidente senza limiti di tempo e senza sapere di accordi, che si giustificano solo sulla base di un programma. Manifesta stima e fiducia al Presidente ed al suo gruppo. Non condivide accordi di poltrona.

Il cons. Trovato manifesta perplessità su accordi che sconosceva e non condivide che se ne discuta per tanto tempo. Manifesta stima e fiducia al Presidente che è disposta a rivotare.

Il cons. Mancuso A. invita l'Amministrazione comunale a trovare soluzioni per i lavoratori dei cantieri di servizio. Condivide le affermazioni del cons. Farinella sull'importanza di un accordo per un programma. Invita a rispettare il ruolo di consigliere comunale onorando il mandato. Rinnova la fiducia al Presidente che è stato il Presidente di tutti, forse troppo permissivo nei confronti dei consiglieri comunali.

Il cons. Pidone ritiene il dibattito poco produttivo per la gente. Accordi che non ci riguardano. Il voto esprimeva fiducia e novità. Fiducia che si riconferma. Accordi che si fanno su un programma che si condivide. Spesso si sono votate proposte dell'opposizione, ma bisogna rispettare le diverse opinioni senza essere opposizione ad oltranza. Si deve stare insieme per risolvere i problemi della gente e non per accordi di poltrone.

Durante l'intervento del cons. Pidone si allontana il cons. Giacobbe Pres. (16) - Assenti nr. 4.

Il cons. Castello ritiene il Presidente imparziale e rinnova la sua fiducia.

Il cons. Di Pasquale esprime amarezza per una seduta su un argomento che non interessa nessuno e che si sarebbe potuto gestire come previsto dal regolamento, proponendo la sfiducia. Per ciò che attiene al Presidente rinnova la fiducia.

Il Presidente, conclusi gli interventi, prende atto che il numero dei consiglieri comunali che hanno manifestato la fiducia è aumentato rispetto agli otto (8) che in partenza la sostenevano. Ringrazia alcuni consiglieri comunali che hanno espresso apprezzamenti non altri per la mancanza di rispetto.

Si passa alla trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Letture ed approvazione verbali sedute precedenti"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 2) all'ordine del giorno riguarda la lettura ed approvazione dei verbali delle sedute che ha avuto svolgimento dal 07.10.2013 al 30.12.2013 e precisamente dal Nr. 51 al Nr. 72 e del verbale della seduta del 13.01.2014 e precisamente il Nr. 1;

Il cons. La Giglia chiede che si leggano tutti i verbali.

Si allontanano i consiglieri Lizzo e Giulio (14) – assenti nr. 6.

Il cons. Farinella propone che si metta ai voti la proposta del cons. La Giglia o in alternativa di leggere solo l'oggetto dei verbali.

Si allontana il consigliere La Giglia (13)

Entrano i consiglieri Bonfiglio e Giacobbe (15)

Si allontana il cons. Bonelli (14).

Il cons. Giacobbe non condivide la proposta del cons. Farinella perché il regolamento del Consiglio Comunale non prevede il voto.

Il Segretario chiarisce che il regolamento all'art. 36 disciplina l'approvazione del verbale della seduta precedente, che, appunto, riguarda solo una seduta e che ha la finalità di consentire ai Consiglieri di approvare gli interventi come interpretati dal segretario e non, come si fa qua, che si portano occasionalmente tutti i verbali di diverse sedute, perché in tale modo viene meno la finalità attribuita dalla norma alla lettura dei verbali. In conclusione rileva che ai sensi del comma 7 dell'art 36 del regolamento si deve approvare quello dell'ultima seduta quindi propone che si legga solo quello.

Viene letto solo quello della scorsa seduta del 13.01.2014 e precisamente il Nr. 1.

Il Presidente prende atto che il cons. La Giglia che ha chiesto la lettura integrale del verbale non è presente in aula.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, l'approvazione del verbale della seduta del 13.01.2014 e precisamente il Nr. 1.

Rientra il cons. La Giglia (15).

Consiglieri Presenti Nr.15 - Votanti Nr. 15 - Voti favorevoli Nr. 15.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il cons. Amoruso propone il prelievo del punto 4) all'ordine del giorno riguardante: l'ordine del giorno di condivisione dell'azione di Coldiretti a tutela del vero "Made in Italy" agroalimentare.

il Presidente pone ai voti, la proposta di prelievo del punto 4) all'o.d.g., formulata dal cons. Amoruso.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 15 Voti favorevoli Nr. 15

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 4) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Ordine del giorno di condivisione dell'azione dei coldiretti a tutela del vero "Made in Italy" agroalimentare".**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 4) posto all'ordine del giorno riguarda l'ordine del giorno di condivisione dell'azione di Coldiretti a tutela del vero "Made in Italy" agroalimentare.

Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola al cons. Lodico.

Il cons. Lodico relaziona in merito, ricordando che è un invito arrivato a tutti i Comuni per la tutela del "Made in Italy" agroalimentare. Ricorda che tutti i Comuni hanno già deliberato, noi siamo un po' in ritardo.

Il cons. Farinella ringrazia il cons. Lodico e vota favorevole.

Il cons. Amoruso ritiene opportuno sostenere il settore e vota favorevole.

Il cons. Vega ricorda il programma del Sindaco in merito all'agricoltura e le azioni previste ma non realizzate. Forse il punto bisognava portarlo prima insieme con la tutela dei nostri prodotti.

Il cons. Lodico rappresenta che si tratta di promuovere leggi che sostengono il prodotto italiano e ne garantiscono la qualità.

Il cons. Giacobbe ritiene il documento incompleto, propone di inserire l'alimento come provenienza o, tra i prodotti, la qualità del grano del territorio nicosiano ed attivarsi per favorire l'uso dei prodotti locali già per i servizi comunali, come la mensa scolastica.

Il Presidente pone ai voti la proposta formulata dal cons. Giacobbe di integrazione con la provenienza del grano.

Il cons. Vega per dichiarazione di voto: si riserva di decidere.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati  
Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 15 Voti favorevoli Nr. 15

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE Approva ad unanimità di voti la superiore proposta formulata dal cons. Giacobbe.

Il Presidente pone ai voti l'ordine del giorno unitamente alla proposta formulata dal cons. Giacobbe con l'integrazione della provenienza del grano.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 15 Voti favorevoli Nr. 15

Approvata ad unanimità di voti l'ordine del giorno con l'integrazione del cons. Giacobbe.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Inviare copia della delibera alla federazione Coldiretti di Enna, Al Governo, Al Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed al Ministero della Salute.

---

Il cons. Amoruso propone il prelievo del punto 7) all'ordine del giorno riguardante l'elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente pone ai voti la proposta di prelievo del punto 7) all'o.d.g. formulata dal cons. Amoruso.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 15 Voti favorevoli Nr. 15

Approvata ad unanimità di voti la proposta di prelievo formulata dal cons. Amoruso. L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 7) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:  
**"Elezione del Vice Presidente del Consiglio"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 7) posto all'ordine del giorno riguarda l'elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale, dà, quindi, lettura della proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale dott.ssa Mara Zingale rammenta al Consiglio Comunale la normativa che regola l'elezione del Vice Presidente, come da proposta di delibera.

Il Presidente del Consiglio indice la relativa votazione a scrutinio segreto e distribuisce le schede per il voto.

Distribuite le schede la Presidenza fa presente che la votazione sarà effettuata nella sala attigua e che risulterà eletto il consigliere che avrà ottenuto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti.

Si allontanano i consiglieri Vega, Giacobbe, La Giglia e Bonfiglio (presenti 11) – assenti Nr. 9.

Procedutosi alla raccolta e spoglio delle schede, il Presidente, sempre con l'assistenza degli scrutatori all'uopo designati, accerta il seguente risultato:

Consiglieri Presenti Nr. 11 consiglieri (Farinella, Di Costa, Fiscella, Castello, Di Pasquale, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Trovato, Pidone e Lodico) – Votanti Nr. 11 –

Ha riportato voti:

il cons. Tomasi = **11 Voti**

Vengono distrutte le schede utilizzate per la votazione.

- Il Presidente del Consiglio DI COSTA dott.ssa Maria proclama l'esito della votazione dalla quale è risultato eletto Vice Presidente del Consiglio Comunale il consigliere Tomasi Vincenza, nata a Nicosia il 07/01/1959 che ha ottenuto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri presenti.

Il Presidente propone l'aggiornamento dei lavori consiliari a lunedì' 03.02.2014 alle ore 18.30 e pone ai voti la proposta dallo stesso formulata.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 11 Voti favorevoli Nr. 11  
Approvata ad unanimità di voti la proposta di aggiornamento dei lavori consiliari.  
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene sciolta alle ore 24.20 del 28.1.2014

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano  
Andrea FARINELLA

Il Presidente  
dott.ssa Maria DI COSTA

Il Segretario Generale  
dott.ssa Mara ZINGALE



*[Handwritten signature of Andrea Farinella]*

*[Handwritten signature of Maria Di Costa]*

*[Handwritten signature of Mara Zingale]*

Presidenza del C.C.

F. BINDACO

2383

27-I-14

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Nicosia

D.ssa Maria Di Costa

SEDE

e.p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di Nicosia

Dott. Sergio Malfitano

SEDE

Nicosia li 27-01-2014

Il sottoscritto Fiscella Antonino in qualità di consigliere comunale espone quanto segue:  
da circa sei mesi e precisamente dall'inattesa ed immatura scomparsa del Dott. Raffaele Crocco Dirigente Medico dell' U.O. di Pronto Soccorso di Nicosia, il personale Medico, afferente a questa U.O., è rimasto carente di una unità.

Si fa presente, a tal fine, che l'organico minimo, per poter assicurare una normale turnazione di lavoro, nell'arco delle 24 ore, consta di n. 6 unità.

Tale situazione è stata sottoposta all'attenzione dei vertici Aziendali dell'ASP 4 di Enna con diversi solleciti da parte del Responsabile del Pronto Soccorso di Nicosia.

A tutt'oggi il personale Medico del Pronto Soccorso, con spirito di abnegazione al servizio ha continuato ad operare accollandosi eccessivi carichi di lavoro e sottoponendosi ad un continuo stress psico-fisico che porterebbero alla lunga a compromettere la qualità assistenziale.

Ma, tutto ciò, sembra non interessare i vertici aziendali dell'ASP di Enna, in quanto si apprende ufficiosamente, in questi giorni, che l'azienda trasferisce con disposizione di servizio immediata, un Dirigente Medico dell' U.O. di Pronto Soccorso dell'Ospedale di Nicosia presso l'U.O. di Chirurgia Generale dell'ospedale F.B.C. di Leonforte.

Tutto ciò va ad aggravare ulteriormente la carenza di personale medico, che portandolo a 4 unità rende impossibile assicurare un'adeguata turnazione, mettendo a repentaglio sia l'incolumità psico-fisica dei lavoratori che non vengono messi in condizione di avere un normale recupero funzionale dopo estenuanti turni di lavoro, sia l'utenza, in quanto il sovraccarico di lavoro che ne deriva si va a ripercuotere sull'attività assistenziale con cali di attenzione e prestazioni sanitarie non sicure.

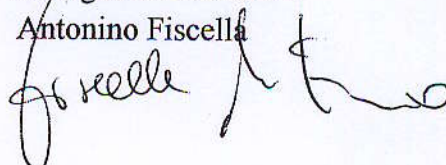
Si precisa, infine, che suddetto trasferimento risulta illegittimo, in quanto l'U.O. di destinazione dell'ospedale di Leonforte è un servizio del Dipartimento di Chirurgia e quindi diverso dal dipartimento di Emergenza.

Quanto sopra affinché questa Amministrazione e Consiglio Comunale possano prendere gli opportuni provvedimenti del caso.

Cordiali saluti

Il Consigliere Comunale

Antonino Fiscella



Accogliete con piacere  
C.C. N.4 del 27-1-2014



# COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

UFFICIO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nicosia li 27-01-2014

Ai Sig. Consiglieri Comunali

e p. c. al Sindaco dott. Sergio Malfitano

Sede

Oggetto: relazione

Egregi Colleghi Consiglieri

Con la presente, desidero relazionare sulla attività da me prestata quale Presidente di questo civico consesso.

Sono trascorsi circa venti mesi dall'inizio del mandato elettorale e dall'elezione della sottoscritta quale Presidente del Consiglio. Nell'esercizio del ruolo, ho cercato di venire incontro alle esigenze dei singoli Consiglieri, soprattutto quando rappresentavano bisogni ed interessi della comunità. La necessità di discutere di tali problematiche spesso ha comportato l'inserimento all'ordine del giorno dei Consigli di punti non sempre in linea con i dettami del regolamento per consentire ampio dibattito e tentare di addivenire a soluzioni concertate con tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio.

Spesso si sono tenute sedute consiliari con "discussioni e provvedimenti" su argomenti di notevole rilevanza per la comunità, quali: ospedale, carcere, tribunale, agenzia delle entrate; nonostante l'impegno, l'ampio dibattito, il confronto democratico effettuato anche in sedi non istituzionali, non sempre si è riusciti a trovare soluzioni poiché intervengono variabili non governabili da questo organo o dai singoli consiglieri in quanto rimesse alle decisioni di altri soggetti sovra istituzionali.

Nell'ambito delle normali competenze attribuite dall'ordinamento al Consiglio, in questi venti mesi, il lavoro dell'organo è stato caratterizzato, in particolare da: adeguamento alle normative intervenute, dello Statuto comunale, che rappresenta il principale strumento normativo, nel quale si esercita l'autonomia attribuita ai Comuni dalla Costituzione e si delineano le caratteristiche specifiche del singolo ente. L'adeguamento dello Statuto ha consentito di approvare il regolamento delle pari opportunità, quindi attivare la consulta, contestualmente con le altre, quale strumento di partecipazione popolare alla vita amministrativa dell'ente.

Il Consiglio Comunale, dopo ampio approfondimento e dibattito, ha approvato, anche, lo Statuto dell'Azienda Silvo Pastorale, per consentire all'ente strumentale del comune, di dotarsi di uno strumento di auto regolazione, conforme alle norme, sollecitato più volte dalla Regione Sicilia.

Alla luce del grave periodo di recessione economica che sta vivendo il Paese,



che si ripercuote negativamente in una zona, com'è il nostro territorio, che già da tanto tempo era caratterizzata da problemi di disagio socio economico, si è dimostrato di difficile percorribilità per il Consiglio programmare interventi di promozione e valorizzazione del territorio anche per i notevoli vincoli derivanti dal patto di stabilità, dalla riduzione dei trasferimenti e dalla difficoltà di reperire entrate proprie senza aumentare la pressione fiscale sui cittadini.

Il Comune, inoltre, si è trovato a dover affrontare problematiche ataviche, create da discutibili scelte politiche di un sistema assistenzialistico – clientelare, senza avere gli strumenti per incidere sulle decisioni di altri soggetti istituzionali né le risorse per finanziare autonome scelte risolutive. Si veda, in particolare, la questione dell'ATO rifiuti, caratterizzato, in questi ultimi anni, da una gestione poco oculata, con la crescita esponenziale del costo a carico dei cittadini senza una corrispondente qualità del servizio. A tal proposito, il Consiglio Comunale, quale organo di indirizzo e controllo, ha approvato all'unanimità una mozione, proposta dalla sottoscritta, di condanna di certi comportamenti e di sollecito al rispetto delle norme di contenimento della spesa nell'interesse dei cittadini.

I tempi che i Comuni stanno vivendo, caratterizzati da scarsità di risorse e dal passaggio da un sistema di finanza derivata, basata sui trasferimenti e sulla spesa storica, ad uno di finanza autonoma, nel quale ogni Ente deve fare affidamento sulle entrate proprie e sul gettito tributario prodotto dal proprio territorio, richiedono una politica capace di programmare sul medio lungo periodo, in grado di cogliere le esigenze primarie della comunità amministrata e stabilire le priorità da perseguire. Non tutto, infatti, può essere realizzato, bisogna scegliere quali esigenze soddisfare e quali servizi erogare, privilegiando le categorie deboli e finanziando servizi essenziali o, comunque, servizi non erogati dai privati poiché non remunerativi, anche con l'introduzione di contribuzione a carico dell'utenza differenziata per fasce di reddito per garantire un sistema di equità fiscale.

Nonostante la scarsità di risorse o forse proprio a causa di questa e per la necessità di trovare risorse autonome in luogo dei sempre più ridotti finanziamenti statali e regionali, bisognerebbe intraprendere azione di marketing territoriale concentrandosi sulle potenzialità del nostro patrimonio, valorizzando le specifiche caratteristiche, quali la ruralità, cercando di essere presenti e protagonisti nelle forme associative consortili che, nel processo di riforma delle autonomie locali, stanno venendo avanti. Si pensi ai consorzi dei comuni che dovrebbero sostituire le provincie e nei quali Nicosia, per le tradizioni storiche che l'hanno caratterizzata, dovrebbe giocare un ruolo di primo piano nell'interesse collettivo e del bacino territoriale di riferimento, anche perché da tali nuove realtà potrebbero derivare delle opportunità di sviluppo socio economico per il nostro paese, nell'ottica di quell'azione di marketing territoriale richiesta dal sistema autonomistico e federalista che si sta imponendo ai comuni.

La scarsità di risorse, i continui vincoli economico finanziari, la necessità di stabilire delle priorità, impone la programmazione, che parte dall'approvazione, all'inizio di ogni anno, del bilancio, quale primo strumento nel quale concretizzare le azioni da intraprendere. A tal fine, nell'esercizio del ruolo di indirizzo che compete al Consiglio Comunale, si suggerisce alla Giunta Comunale ed ai Dirigenti di adoperarsi per consentire al Consiglio di approvare il documento tempestivamente e, comunque, nel termine fissato dalla norma del 28.02.2014.

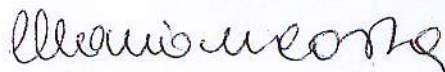
Nel mio ruolo di Presidente ho cercato di dare voce a tutti i Consiglieri, convinta della positività del dibattito democratico, questo, però, spesso ha comportato

l'inaspirarsi degli animi e non ha permesso l'assunzione di decisioni condivise. Ritengo che il regolamento del Consiglio, che dovrebbe disciplinare i lavori dell'organo, non abbia aiutato in termini di sereno dialogo, in tempi congrui e nel rispetto delle diverse opinioni espresse. Invito gli uffici a proporre alla commissione consiliare competente una bozza di regolamento che, nel rispetto degli strumenti normativi, consenta una migliore regolamentazione dei lavori dell'organo e delle sue articolazioni. Le Commissioni Consiliari, nelle quali tutte le forze politiche presenti in Consiglio, sono rappresentate, dovrebbero, infatti, semplificare i lavori del civico consesso, approfondendo punti complessi per arrivare al Consiglio con proposte già esaminate, con eventuali emendamenti già redatti, per consentire una facile ed immediata approvazione senza, come spesso è accaduto, duplicare il lavoro del Consiglio senza alcuna utilità.

Concludo ringraziando tutti i Consiglieri della collaborazione e del rispetto dimostratomi.

Distinti saluti

Il Presidente del Consiglio Comunale  
dott.ssa Maria Di Costa.





## SEGRETERIA GENERALE

### VERBALE Nr. 3

### SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 03.02.2014

### VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaquattordici addì tre del mese di febbraio alle ore 18,30, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Approvato con delib. C.C. Nr. 9 del 12-02-2014

Assume la Presidenza la dott.ssa Maria DI COSTA.  
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 18,30 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Vega - Giacobbe - Bonelli - Farinella - Di Costa - Lizzo - Castello - Di Pasquale - La Giglia - Tomasi - Trovato e Lodico (13). Assenti: Bonfiglio - Bruno - Fiscella - Mancuso A. - Amoruso - Pidone e Giulio (7).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Lizzo, Lodico e Mancuso F.

Entrano i consiglieri Bonfiglio e Fiscella (15).

Il Presidente rileva che per il punto 3) all'O.d.G. riguardante la richiesta di inclusione all'interno della perimetrazione del parco Regionale dei Nebrodi di parte del Territorio Comunale, ha chiamato il Presidente del Parco che doveva inviare il materiale, quindi propone il rinvio al prossimo Consiglio Comunale, in attesa del materiale.

Il cons. Giacobbe fa rilevare che per due volte si è presentato a visionare la documentazione senza trovare niente nel fascicolo. Ritiene che il punto 3) non si può trattare e che va ritirato.

Il Presidente **ritira il punto 3) posto all'O.d.G.** per inserirlo al prossimo Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 5) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Problematiche Sanità. Discussione e Provvedimenti."**

Il Presidente introduce sottolineando la necessità e l'importanza che l'Ospedale abbia la rianimazione. Ricorda la recente riunione che si è tenuta sull'argomento, dalla quale è emersa una bozza di O.d.G. da sottoporre ai CC dei Comuni interessati. Legge la bozza di Ordine del giorno.

Il cons. Vega rileva che il problema non è solo la rianimazione ma anche i punti nascita; ambulanza medicalizzata o auto medica per le zone più isolate; apertura in tempi brevi delle sale operatorie che effettivamente è stato fatto, ma solo questo; attivazione della "tipo". Tutte cose che si sarebbero dovute avere dal 2009. Ritiene che queste problematiche vanno seguite e sostenute fin all'assessorato Regionale a Palermo.

Il cons. Lizzo condivide quanto detto dal cons. Vega ed aggiunge che non si può aspettare per convocare un Consiglio Comunale alla presenza delle Istituzioni per discutere di problemi della Sanità. I problemi vanno prevenuti e non seguiti.

Il cons. Bonelli si associa e richiama l'attenzione del Consiglio Comunale per fare rilevare che si stà discutendo di problemi importanti in assenza dell'Amministrazione Comunale.

Escono i consiglieri: Lizzo, Bonelli Bonfiglio (12).

Il cons. Tomasi invita i Consiglieri Comunali educazione ed al rispetto.

Viene interrotta dal cons. Giacobbe.

Si allontanano i consiglieri: Giacobbe e La Giglia (10).

Il cons. Vega chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente constata la mancanza del numero legale, essendo presenti Nr. 10 consiglieri ed assenti Nr. 10 consiglieri rinvia la seduta al giorno successivo alla medesima ora, con il medesimo ordine del giorno, senza ulteriore avviso di convocazione agli assenti ore 18,30.

La seduta viene sciolta alle ore 19,20.

Del che il presente.

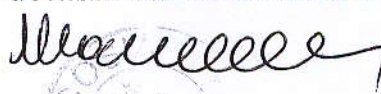
Il Consigliere Anziano

MANCUSO FUOCO Antonino



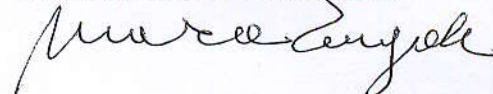
Il Presidente

dott.ssa Maria DI COSTA



Il Segretario Generale

dott.ssa Mara ZINGALE





## SEGRETERIA GENERALE

**VERBALE Nr. 4**

**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 04.02.2014**

**VERBALE DELLA SEDUTA**

L'anno duemilaquattordici addì quattro del mese di febbraio alle ore 18,30, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prosecuzione.

Approvato con delib. C.C. Nr. 9 del 12-2-2014

Assume la Presidenza la dott.ssa Maria DI COSTA.  
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 18,30 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Vega - Giacobbe - Di Costa - Lizzo - Castello - La Giglia - Amoruso e Tomasi (9).  
Assenti: Bonelli - Farinella - Bonfiglio - Bruno - Fiscella - Di Pasquale - Mancuso A. - Trovato - Pidone - Lodico e Giulio (11).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Castello, Lizzo e Mancuso Fuoco A.

Partecipa il Sindaco.

Si passa alla trattazione del punto 5) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:  
**"Problematiche Sanità. Discussione e Provvedimenti. "**

Il Presidente ricorda i lavori della seduta di ieri ed aggiunge che stamani a Leonforte c'è stato un incontro con l'Assessore Regionale alla Sanità che ha assicurato che tutto quanto richiesto per l'ospedale e la rianimazione in particolare sarà concesso. Legge un documento della Regione consegnato oggi al Comitato Promotore dell'Ordine del Giorno in discussione stasera. Invita a relazionare il dott. Castelli.

Entra il cons. Farinella p. (10) – assenti nr. 10.

Il dott. Castelli fa una cronistoria della vicenda. Cita la delibera 285/13 della Giunta Reg.le correlata alla questione Punti Nascita. Per la rianimazione il decreto del 2003 prevede 4 posti letto. Il Sindacato che rappresenta ha chiesto mercoledì in assessorato di avere conferma sulle risorse destinate al Presidio Ospedaliero ed hanno saputo che sono nella disponibilità ASP n. 4.

Entra il cons. Bonfiglio p. (11) assenti nr. 9. –

Continua il dott. Castelli che chiede al Consiglio Comunale di far proprio un documento firmato da tutto il personale dell'Ospedale di Nicosia che consegna. Invita inoltre, a concordare un incontro alla presenza di tutti gli attori, Amministratori Comunali, Regionali, Ospedale. Invita anche a chiedere la deroga per l'unità operativa complessa di ginecologia che in atto non c'è.

Entra il cons. Di Pasquale p. (12) assenti nr. 8.

Il Presidente conferma che l'assessore ha ribadito che le risorse ci sono manca la rete ospedaliera.

Il dott. Bracco manifesta preoccupazione per la scarsità di personale.

Il cons. Tomasi riprende quanto già detto dal Presidente e sentito stamani in merito al personale per il quale solo dopo il completamento della rete si potranno fare i

concorsi ma prima bisogna attivare la mobilità. L'assessore regionale ha però ribadito che è stata fatta una deroga per il personale per le emergenze. Ritiene opportuno fare una sintesi di tutti i documenti a sostegno della problematica e condividere l'idea di un incontro con tutti gli attori coinvolti. Invita il CC ad attivarsi.

Il Sindaco ricorda un incontro tenuto con l'Assessore Regionale e la dott.ssa Murè. Lamenta di non essere informato delle problematiche da parte delle associazioni di categoria. Ricorda i documenti Regionali che invitano Enna ad attivare la rianimazione. Ritiene quindi di dover chiedere ad Enna tutte le informazioni per sapere se vi sono i presupposti per attivare la rianimazione.

Entra il cons. trovato p. (13) assenti nr. 7.

Il cons. Giacobbe ritiene che si tratta di argomenti seri ma trattati senza autorevolezza al contrario di quanto accaduto a Leonforte. Prende atto dei documenti esistenti che, però, non si concretizzano, vedi rianimazione. Stigmatizza quanto detto dal Sindaco che lamenta di non essere informato prima mentre ritiene che il Sindaco debba intervenire subito anche senza essere invitato.

Il cons. Farinella invita le associazioni di categoria a rappresentare le varie problematiche al Consiglio Comunale. Ricorda che più volte si è cercato di invitare i manager dell'ASP 4. Suggestisce di ritentare e, in caso di non accoglimento, andare direttamente sotto le loro abitazioni. Propone anche di votare il documento.

Il cons. Lizzo favorevole all'O.d.G. ed al documento prodotto dalle OO.SS. Ritiene però di chiarirsi le idee prima di convocare riunioni con gli attori coinvolti. Invita il Sindaco ad andare a cercare le informazioni invita anche gli ospedalieri ad avere posizioni univoche ed un solo rappresentante che deve essere il Sindaco. Invita le forze politiche all'unità di azione, come detto dal cons. Farinella, ma con le idee chiare.

Il cons. Vega aspetta ancora l'incontro con il Commissario dell'ASP per discutere le problematiche. Ripete quanto già detto ieri. Invita il Sindaco ad attivarsi per la risoluzione dei problemi. Ricorda che il Consiglio Comunale ha adottato diversi atti inviati in Regione ma rimasti inevasi.

Esce il Sindaco.

Il cons. Trovato condivide il documento. Ritiene però necessario, lottare non solo per la rianimazione ma anche per la scarsità di farmaci, di attrezzature, di personale, quindi chiede di inserire nel documento queste esigenze.

Il Presidente propone di approvare il documento e poi fare un Consiglio Comunale ad hoc con la sintesi dei problemi ed esigenze e con l'invito al manager.



Si pone ai voti l'O.d.G. proposto dall'associazione "Nicosia domani" e il documento delle OO.SS.

Il cons. Giacobbe a nome del Gruppo dichiara favorevolmente di accogliere le proposte formulate dall'associazione "Nicosia domani" e OO.SS. Rimarca la propria amarezza nel constatare che il ruolo del Consiglio Comunale è subalterno rispetto ai segnali che vengono da fuori.

Il cons. Farinella favorevole a tutto e ricorda che su tutte le questioni sollevate il Consiglio Comunale non ha mai posto se e ma. Il Consiglio Comunale non è nuovo alla trattazione di argomenti rilevanti si istanze esterne.

Presenti e Votanti Nr. 13 - Voti favorevoli Nr. 13.

Approvata ad unanimità di voti, per alzata e seduta, la proposta del Presidente.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente rileva che il punto 6) all'O.d.G. non si può affrontare in assenza dell'AC. Propone lo scioglimento del CC.

Presenti e Votanti Nr. 13 - Voti favorevoli Nr. 13.

Approvato ad unanimità di voti, per alzata e seduta, la superiore proposta.

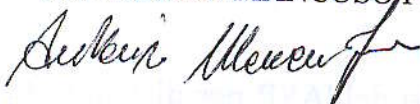
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene sciolta alle ore 20,15.

Del che il presente.

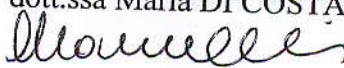
Il Consigliere Anziano

dott. Antonino MANCUSO FUOCO



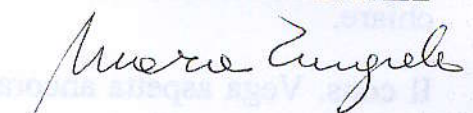
Il Presidente

dott.ssa Maria DI COSTA



Il Segretario Generale

dott.ssa Mara ZINGALE



## Bozza OdG

- Premesso che la costituzione italiana garantisce a tutti i cittadini il diritto alla salute e che pertanto a ciascuno deve essere garantita l'uniformità dell'accesso alle cure e la stessa qualità nei livelli di assistenza soprattutto per i casi di emergenza;
- Considerato che nelle zone interne dell'isola sussistono gravi carenze della viabilità ordinaria, sicchè risulta estremamente difficoltoso raggiungere in tempi rapidi e adeguati i presidi sanitari;
- Ritenuto che le popolazioni che rappresentiamo, per le cure necessarie, si avvalgono del presidio sanitario costituito dall' Ospedale " C. Basilotta " di Nicosia, individuato dalla legge regionale 14 aprile 2009 n 5 come ospedale per acuti, dove tuttavia il reparto di Rianimazione, pur previsto dal piano sanitario regionale non è stato ancora attivato ma rimane solamente sulla carta;
- Considerato che questa carenza penalizza, talora gravemente, le nostre comunità come dimostra il recente episodio del decesso della signora Antonella Seminara Caldareri;
- Vista la deliberazione della giunta regionale n 285 del 7 agosto 2013 e la successiva nota dell' assessorato regionale della salute n 78054 del 14.10.2013 concernenti l'attivazione dei posti letto di rianimazione e la nuova rimodulazione della rete ospedaliera approntata dall'assessorato regionale in cui si prevedono n 8 posti letto di rianimazione per l' ospedale di Nicosia;

Quanto sopra premesso e ritenuto, unico contesto con il seguente ordine del giorno, il consiglio comunale all'unanimità delibera quanto segue:

Per conto e nell'interesse della comunità che si rappresenta, denunciando che, allo stato attuale presso l'Ospedale di Nicosia, cui accedono i cittadini dei territori montani della zona interna centrosettentrionale dell'isola, non è attivo il reparto di Rianimazione, indispensabile presidio di emergenza per la salute dei cittadini.

Non è ammissibile, non è tollerabile un ulteriore ritardo nell'attivazione di un servizio, già previsto, così importante ed essenziale per la salute di tutti e la cui carenza espone la popolazione a rischio vitale.

Pertanto si invita e diffida il direttore generale dell' ASP 4 di Enna e l'Assessore regionale della salute, ciascuno per le proprie competenze e poteri, ad attuare e predisporre i provvedimenti e le iniziative che assicurano con immediatezza l'attivazione del reparto di Rianimazione presso il presidio ospedaliero di Nicosia

AL SIG. ASSESSORE  
DELLA SALUTE

Dott.ssa Lucia Borsellino

Le sottoscritte OO.SS. della provincia di Enna: *F.I.A.L.S. Medici, F.I.A.L.S., CIMO, FeSmed*, rappresentanti degli operatori sanitari dello Stabilimento " C. Basilotta " di Nicosia del Distretto Ospedaliero EN2, in attuazione del D.A. 15 Giugno 2009 n.1150 recante " *indirizzi e criteri per il riordino, la rifunzionalizzazione e la riconversione della rete ospedaliera e territoriale regionale*" con la quale è stato definito il quadro complessivo della dotazione dei posti e le regole per il governo del sistema ospedaliero regionale nonché i decreti di riordino emanati nel 2010 a favore delle singole Aziende Sanitarie della Regione

CHIEDONO alla S.S. , in riferimento a:

- 1) Deliberazione n.285 del 07.08.2013 della Giunta Regionale. " *Punti nascita. Misura urgente volte ad assicurare adeguati standard di sicurezza* " con la quale si disponeva anche che le Aziende Sanitarie attivino i posti letto di rianimazione previsti dalla programmazione regionale e non attivati, anche mediante rimodulazione dei piani di spesa aziendali da proporsi entro il 30 settembre 2013;
- 2) Risposta dell'Assessorato della Salute alla deliberazione n.285 del 07.08.2013 allegato A con la quale si chiedeva alla Giunta di Governo di dare mandato affinché l'Assessore disponga che " *le aziende sanitarie attivino i posti letto di rianimazione previsti dalla programmazione regionale e non attivati, anche mediante rimodulazione dei piani di spesa aziendali da proporsi entro il 30 settembre 2013*"
- 3) Nota Prot./Serv.4/n.78054 del 14.10.2013 dell'Assessorato della Salute Dipartimento Regionale per la pianificazione Strategica Servizio 4 "Programmazione ospedaliera" con oggetto " *Attivazione dei posti letto di Rianimazione previsti della programmazione regionale* " con la quale l'Assessorato della Salute invita i Direttori Generali a voler attivare i posti letto di Rianimazione non ancora attivati previsti dai citati atti di programmazione mediante apposita relazione;



**COMUNE DI NICOSIA**  
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione G.C./C.C. N° 9 del 12-2-2014

Proposta di deliberazione, di competenza del 8 Settore, relativa a:

OGGETTO: lettura ed approvazione verbali sedute  
precedenti

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, art. 12 della L.r. n.30/2000 e dell'art.147 bis D.Lgs 267/2000);

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Nicosia, li 11-02-2014

Il responsabile del Settore

[Signature]

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Parere in ordine alla regolarità contabile: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di cui alla proposta in oggetto, computazione della spesa di € \_\_\_\_\_ al Tit. \_\_\_\_\_ Funz. \_\_\_\_\_ Serv. \_\_\_\_\_ Int. \_\_\_\_\_, del bilancio esercizio \_\_\_\_\_, cui corrisponde in entrata il Capitolo \_\_\_\_\_

Nicosia, li \_\_\_\_\_

Il responsabile dell'Ufficio Finanziario

\_\_\_\_\_

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Antonio Mousa

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria Lucrezia

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 06/03/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 06/03/2014, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);

a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;

per copia conforme all'originale;

Nicosia, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE